

in Cammino

Domenica 9 febbraio 2025 • VI Domenica dopo l'Epifania

L'occasione del Giubileo (2)

Dal discorso alla città di Milano, 7 dicembre 2024, + Mario Delpini

Non vogliamo e non possiamo, infatti, sottrarci al compito di interpretare e affrontare la crisi antropologica che travaglia la nostra società. Siamo chiamati a comporre le tensioni che sembrano inconciliabili: sviluppo contro sostenibilità, crisi ambientale contro crisi sociale, dimensione globale contro quella locale. Occorre un punto di vista più alto, di tipo culturale e spirituale, capace di abbracciare i vari aspetti che sono contemporaneamente in gioco. Ciò sarà possibile operando tutti insieme attraverso uno sguardo "contemplativo", l'unico in grado di imprimere alla realtà umana, sociale, politica ed economica una direzione che componga aspetti vitali che da soli si presentano in termini conflittuali (cfr. Settimana Sociale dei Cattolici in Italia, Il pianeta che speriamo, 2021).

Il Giubileo, che si sta per aprire, deve essere un'occasione per prestare ascolto al grido di sofferenza che si leva dai popoli e dalla terra. Il Giubileo che il Papa ha indetto per l'anno 2025 è un'attuazione storica del "principio sabbatico": se Dio ha sentito l'esigenza di riposare, così occorre lasciare anche agli esseri umani e alla terra la possibilità di

farlo. Il "principio sabbatico" custodisce il mistero del cosmo come dono di benevolenza e creatività. Senza il rispetto di tale principio, non solo non c'è più festa, ma viene a esaurirsi lo spazio dello spirito umano: la stanchezza non trova sollievo, l'umano affaticato non vive le condizioni per una ri-creazione. Il riposo è essenziale agli uomini come alla terra.

Desidero ora prendere spunto dalla ricorrenza del Giubileo per immaginare e raccomandare l'attenzione della società civile, delle istituzioni, il coinvolgimento di tutti per cogliere l'occasione. Il convergere di uomini e donne di buona volontà può rendere possibili passi coraggiosi e interventi significativi per aggiustare il mondo.



UNO SGUARDO ALL'ESTATE 2025 DEGLI ORATORI

- **Animatori OE** • niente incontri, niente incarichi! Da febbraio un incontro al mese. A maggio un incontro a settimana e due giorni di Team - Building.
Per i ragazzi e le ragazze delle secondarie di secondo grado.
- **Oratorio Estivo** • dal 9 giugno all'11 luglio.
Nei due oratori dal lunedì al venerdì.
Dalla prima primaria alla terza secondaria di primo grado.
- **Vacanza Comunitaria a Isola di Madesimo** • dal 28 giugno al 5 luglio.
Iscrizione fino ad esaurimento posti a partire da sabato 1 marzo.
Dalla quinta primaria alla terza secondaria di primo grado.
- **Vacanza Comunitaria in campeggio** • dal 14 al 18 luglio.
Iscrizione fino ad esaurimento posti a partire da domenica 1 giugno.
Per la secondaria di secondo grado.
- **Pellegrinaggio in bici a Roma "Giubileo della Speranza"** • dal 22 luglio al 3 agosto.
Per 18/19enni e giovani.



Giornata Mondiale del Malato

*«La speranza non delude» (Rm 5,5)
e ci rende forti nella tribolazione*
11 FEBBRAIO

Nel 2025, in cui la Chiesa ci invita a farci "pellegrini di speranza", per celebrare la Giornata dedicata agli ammalati il Santo Padre ha scelto un passo della Lettera di San Paolo ai Romani, nella quale l'apostolo infonde coraggio alla comunità cristiana di Roma.

La speranza, dunque, messaggio centrale del Giubileo, sostanzia l'invito, e insieme l'augurio, del Papa a tutti coloro che soffrono e a coloro che degli infermi si prendono cura. Una speranza che - osserva Francesco - ci rende saldi nelle difficoltà, e offre alimento a quella virtù che è chiamata forza ed è - come la speranza - un dono di Dio.

Proprio il dono è uno degli aspetti attraverso cui si manifesta la presenza di Dio nella nostra vita. "Mai come nella sofferenza, infatti - si legge nel Messaggio - ci si rende conto che ogni speranza viene dal Signore, e che quindi è prima di tutto un dono da accogliere e da coltivare, rimanendo «fedeli alla fedeltà di Dio» (La speranza è una luce nella notte, 2024)." E un dono è anche la possibilità di camminare accanto al Risorto, che quella sofferenza riempie di senso, per cui anche noi, come i discepoli di Emmaus

Celebreremo questa giornata a livello comunitario a

S. AGATA • Bulgarograsso

- ore 15:00 Santa Messa
- La S. Messa delle ore 08.30 è sospesa

S. M. ASSUNTA • Guanzate

- ore 10:00 Santa Messa
- La S. Messa delle ore 08.00 è sospesa

Sul sito internet della nostra comunità pastorale è possibile consultare il testo completo del messaggio scritto da Papa Francesco.

Agenda settimanale della Comunità Pastorale

PARROCCHIA S. AGATA BULGAROGRASSO	PARROCCHIA S. M. ASSUNTA GUANZATE
Domenica 9 febbraio • V Domenica dopo l'Epifania	
08:00 S. Messa • 10:30 S. Messa • PRO POPULO	09:00 S. Messa • DEF. MAZZONI ROSA E DEFUNTI FAMIGLIA SPINI 11:00 S. Messa • PRO POPULO 18:00 S. Messa •
Lunedì 10 febbraio • S. Scolastica	
08:30 S. Messa •	08:00 S. Messa • DEF. GALLI ALESSANDRO, FAMIGLIE MARINONI E ZAFFARONI
Martedì 11 febbraio • B. Vergine Maria di Lourdes	
15:00 S. Messa • DEF. CLERICI LUIGI E CANIL ANTONIO	10:00 S. Messa • PER I MORTI E PER I VIVI DELLE FAMIGLIE LURASCHI E SOMAINI
Mercoledì 12 febbraio • feria	
08:30 S. Messa • DEF. EMILIO	08:00 S. Messa • DEF. FAMIGLIA RONCORONI LUIGI
Giovedì 13 febbraio • feria	
08:30 S. Messa • SECONDO LA MENTE DELL'OFFERENTE	17:30 S. Messa • DEF. CARLO MELE, CARLO VANGELI
Venerdì 14 febbraio • SS. Cirillo e Metodio	
08:30 S. Messa • DEF. PIETRO, LINA, GIANNI, IRENE; PADRE FEDELE E MAURIZIO BORMETTI	08:00 S. Messa •
Sabato 15 febbraio • feria	
17:30 S. Messa • DEF. NONNI MAGGIONI - GUFFANTI	18:00 S. Messa • DEF. PEPPINO CASTELLI, CASTELLI GUIDO E ANNONI FRANCA
Domenica 18 febbraio • VI Domenica dopo l'Epifania	
08:00 S. Messa • 10:30 S. Messa • PRO POPULO	09:00 S. Messa • 11:00 S. Messa • PRO POPULO 18:00 S. Messa •

Santo Rosario

Bulgarograsso

- Nei giorni feriali, prima della celebrazione di orario
- Il Sabato alle ore 17:00

Guanzate

- Nei giorni feriali, al termine della celebrazione di orario
- Sabato e Domenica, prima delle celebrazioni di orario

Confessioni

In entrambe le parrocchie

Sabato dalle 15:00 alle 17:00

Liturgia delle ore

In entrambe le parrocchie

Martedì nella S. Messa

Adorazione Eucaristica

Bulgarograsso

Giovedì dalle 07:30 alle 08:25

Guanzate

Venerdì dalle 07:30 alle 07:55

CONTATTI

Parroco

Don Alessio Bianchi - 333.4435315

Vicario

Don Carlo Bosco - 339.5869317

Diacono

Pietro Zaffaroni - 333.6418751

SOCIAL & WEB

Facebook

@comunitasanbenedetto

Instagram

@cpsanbenedetto

YouTube, Telegram

Comunità Pastorale San Benedetto

Sito internet

www.comunitapastoralesbenedetto.it

Whatsapp

per ricevere info e comunicazioni
328.0696588

Newsletter

comunitapastoralesbenedetto@gmail.com

Avvisi e comunicazioni!

- Martedì 11 febbraio, in Santuario a Guanzate, il primo appuntamento dell'anno con la **Festa della Madonna di Lourdes**: alle ore 14:30 la recita del Santo Rosario meditato e, a seguire, benedizione e distribuzione dell'acqua.
- Martedì 18 febbraio, alle ore 20:45 in oratorio a Bulgarograsso, si terrà il primo **appuntamento formativo sul nuovo Messale Ambrosiano** entrato in vigore lo scorso novembre. A questo incontro sono invitati cantori, coristi, organisti e voci guida, cerimonieri e chierichetti grandi, lettori e ministri straordinari dell'Eucarestia e chi dà aiuto a tenere in ordine sacrestia e altare.



Parrocchia S. M. Assunta di Guanzate

€ 120,00	Compleanni in oratorio
€ 220,00	Funerali
€ 131,41	Candelora
€ 100,00	Fiori
€ 157,00	Per Santuario

I segni del Giubileo



INDULGENZA GIUBILARE

L'indulgenza è manifestazione concreta della misericordia di Dio, che supera i confini della giustizia umana e li trasforma.

Questo tesoro di grazia si è fatto storia in Gesù e nei santi: guardando a questi esempi, e vivendo in comunione con loro, si rafforza e diviene certezza la speranza del perdono e per il proprio cammino di santità.

L'indulgenza permette di liberare il proprio cuore dal peso peccato, perché la riparazione dovuta sia data in piena libertà.



V Domenica dopo l'Epifania

Cuore di questa pagina evangelica sono le parole rivolte a Gesù dal centurione romano, uno straniero che non appartiene al popolo dei figli di Abramo: "Di soltanto una parola e il mio servo sarà guarito". Parole che suscitano un singolare elogio da parte di Gesù che dice di non aver mai trovato in Israele una fede così grande. Quest'uomo ha fede non solo nella persona di Gesù al quale si è rivolto ma in particolare nella sua parola. Probabilmente quest'uomo non conosceva le Scritture Sacre e quindi non aveva familiarità con la grande fede di Israele nella Parola di Dio. Nelle pagine del Primo Testamento insistente è la certezza sulla forza della Parola di Dio. A cominciare dalla prima pagina dove proprio la Parola di Dio chiama all'essere tutte le cose: "Dio disse: Sia la luce. E la luce fu"